

CAMPAGNA RED 2017 **ISTRUZIONI PER L'USO**

In base alla circolare INPS 195/2015, i pensionati non sono obbligati a comunicare dati già in possesso dell'Istituto per cui

NON SONO OBBLIGATI A FARE IL RED:

1. Chi fa o ha fatto il modello 730 o UNICO riferiti ai redditi propri, dell'intero nucleo familiare e non ha redditi non compresi nel 730;
2. I pensionati che dichiarano assenza di reddito oltre la o le pensioni;
3. I pensionati con più di 75 anni, in assenza di nuovi redditi, rispetto all'anno precedente.

Ai soggetti che hanno dichiarato assenza di redditi 2014-2015, l'INPS ha deciso di inviare una lettera ambigua, per indurli a fare una dichiarazione reddituale, pure nei casi in cui il soggetto non è tenuto a fare il RED, per mancata variazione reddituale anche nel 2016. Dopo le proteste dei sindacati, l'INPS ha chiarito con un messaggio la non obbligatorietà del RED, nei casi di mancata variazione dei redditi.

Solo chi ha una **mutata situazione reddituale per redditi diversi dalla pensione** deve comunicare le variazioni reddituali all'INPS, che ha predisposto un RED semplificato e una facilitazione degli adempimenti:

- a- la domanda può essere presentata da persona diversa dal pensionato, domanda a cui va allegata una delega e la copia del documento di identità;
- b- le dichiarazioni possono essere inviate per posta, fax o posta elettronica, accompagnate dalla copia del documento di identità del pensionato.

Ovviamente è sempre possibile, da parte del pensionato, compilare il RED semplificato entrando nel sito INPS con PIN dispositivo o SPID, oppure tramite numero verde 803164 o 06164164 per i possessori di PIN dispositivo; oppure rivolgendosi alla sede INPS più vicina.

Buon lavoro.

Torino, 17 ottobre 2017

Vanna Lorenzoni - Carlo Cerutti
Segreteria Spi Cgil Piemonte